

Repertorio n. 2905

Raccolta n. 2129

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi (2020) il giorno tredici (13) del mese di febbraio, in Palermo nel mio studio, in via XII Gennaio numero 7, alle ore sedici e dieci minuti

Innanzi a me dottor FABIO GATTUSO, Notaio in Palermo, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Palermo e Termini Imerese

E' PRESENTE:

TARANTINO FRANCESCA, nata a Palermo il 13 marzo 1995, ivi residente in Fondo Gargano numero 23 (Corso dei Mille n. 658), codice fiscale: TRN FNC 95C53 G273Q, cittadina italiana, domiciliata presso la sede della Associazione di cui appresso per ragioni di carica.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione denominata "ASSOCIAZIONE LA LINEA DELLA PALMA", con sede a Palermo in via Quintino Sella numero 11, presso lo studio Alessandro Ravazzolo, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Palermo ed Enna: 97212810820, partita IVA: 06000900826, numero REA: PA295390, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci della anzidetta associazione, di cui assume la presidenza ai sensi dello Statuto e in tale



qualità

DA' ATTO

- che è qui riunita in prima convocazione fissata per oggi alle ore sedici l'Assemblea degli associati di detta Associazione denominata "ASSOCIAZIONE LA LINEA DELLA PALMA", convocata per trattare il seguente ordine del giorno:

Modifica dello Statuto ai sensi del D.L.G.S. 117/2017

- che l'Assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto sociale;

- che sono presenti in proprio tutti gli associati signori:

Zanna Antonio, nato a Monreale il 4 ottobre 1963, residente a Palermo in via Alloro numero 12, codice fiscale: ZNN NTN 63R04 F377L

Pensabene Maria, nata a Palermo il 10 giugno 1972, ivi residente in via Alloro numero 12, codice fiscale: PNS MRA 72H50 G273L,

Merendino Valentina, nata a Palermo il 18 dicembre 1997, residente a Misilmeri in via Furitano numero 57, codice fiscale: MRN VNT 97T58 G273Y

Tarantino Francesca, odierna comparente

Mezzatesta Mara, nata a Palermo il 30 marzo 1972, ivi residente in piazza Strauss numero 10, codice fiscale: MZZ MRA 72C70 G273N;

Pace Fabio, nato a Palermo il 3 gennaio 1972, residente a Trabia in via Piani 22 senza numero civico, codice fiscale:

Allegato "A" al numero 2129 della raccolta

Elenco degli intervenuti all'assemblea dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE LA LINEA DELLA PALMA", con sede a Palermo in via Quintino Sella numero 11, presso lo studio Alessandro Ravazzolo, tenutasi in data 13 febbraio 2020, alle ore sedici, presso lo studio del Notaio Fabio Gattuso di Palermo, sito in via XII Gennaio n. 7.

1) ZANNA ANTONIO,

2) PENSABENE MARIA,

3) MERENDINO VALENTINA,

4) TARANTINO FRANCESCA,

5) MEZZATESTA MARA,

6) PACE FABIO,

7) GERACI SANDRO,

Antonio Zanna

Maria Pensabene

Valentina Merendino

Francesca Tarantino

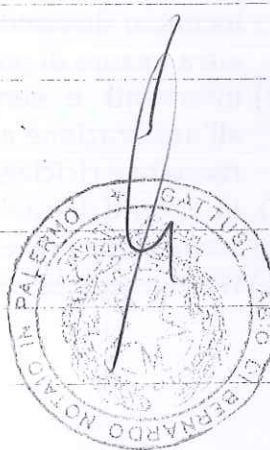
Mara Mezzatesta

Fabio Pace

Sandro Geraci

Francesca Tarantino

Ho fatto il



Religato UB⁴ alcune 2129 delle reuelli

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e logo

1.1. L'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE LA LINEA DELLA PALMA - ETS" è regolata dal presente Statuto, dal codice civile e dalle norme del codice del Terzo Settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni. L'acronimo E.T.S. alla fine della denominazione potrà essere utilizzato soltanto dopo l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

1.2. L'Associazione ha come logo una palma stilizzata situata sopra la sua denominazione. Logo e denominazione potranno essere scritte con qualunque forma grafica, colore e caratteri.

Art. 2 - Sede e durata

2.1. L'Associazione ha sede in Palermo. L'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune può essere variato con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo.

2.2. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 - Oggetto

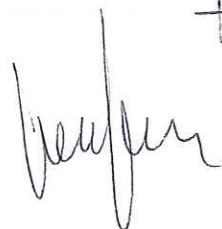
3.1. Scopo dell'Associazione è quello di esercitare in via stabile e principale un'attività di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali.

adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati alla sua attività.

3.2. L'Associazione, in particolare, ha per oggetto;

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ivi compresa la formazione continua e permanente rivolta al personale scolastico e sanitario (ECM);
- d) erogazione di servizi per il lavoro finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e dei soggetti svantaggiati, quali: orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, avviamento alla formazione, promozione di tirocini extracurricolari, informazione su incentivi all'occupazione, promozione di prestazioni socialmente utili, supporto all'autoimpiego (creazione di impresa); attività di incontro domanda/offerta di lavoro (c.d. *matching*); promozione e attivazione di ogni altra misura di politica attiva del lavoro;
- e) interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Francesca Carandini



- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- k) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- l) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;
- m) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- n) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- o) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- p) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- q) interventi integrati a sostegno di donne vittime di violenza;
- r) iniziative e interventi volti alla promozione e tutela dei diritti civili e delle pari opportunità di genere.

3.3. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle sopraelencate solo se ad esse accessorie o connesse.

3.4. Per la realizzazione delle attività sopra indicate, l'Associazione potrà stipulare accordi, protocolli e convenzioni con le istituzioni, enti pubblici e privati, altre organizzazioni senza fini di lucro ed utilizzare finanziamenti e contributi, sia pubblici che privati.

3.5. Tutte le attività dell'Associazione e le sue finalità sono improntate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e sono rispettose dei diritti inviolabili della persona. Le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Art. 4 - Patrimonio ed entrate dell'Associazione

4.1. Il patrimonio è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

4.2. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate: versamenti effettuati dagli associati, redditi derivanti dal suo patrimonio, altre risorse, di natura pubblica o privata, acquisite nello svolgimento della propria attività.

4.3. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione da parte di chi intende aderire all'Associazione, avendone i requisiti.



4.4. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento iniziale e a quello annuale. È comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori.

4.5. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatta salva la quota minima, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, neppure in caso di scioglimento dell'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

4.6. Il versamento della quota associativa non attribuisce altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Art. 5 – I soci dell'Associazione

5.1. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo predeterminato.

5.2. Sono soci aderenti dell'Associazione:

- i soci fondatori
- i soci ordinari
- i soci benemeriti
- i soci onorari.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono soci benemeriti coloro che effettuano al fondo patrimoniale versamenti considerati di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.

Sono soci onorari coloro che, essendosi distinti per particolari meriti nelle attività conformi agli scopi statuari, aderiscono all'Associazione su richiesta dell'Assemblea.

5.3. I soci fondatori e i soci ordinari sono eleggibili alle cariche sociali e hanno diritto di voto secondo quanto disposto dal presente Statuto.

5.4. Si aderisce all'Associazione dietro formale domanda recante espressa dichiarazione di condividere le finalità statuarie e di impegno ad osservarle, rivolta al Consiglio Direttivo.

5.5. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di formale delibera di accoglimento della domanda entro il termine predetto, questa si intende respinta.

5.6. Fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte, i soci possono recedere dall'Associazione in ogni momento, tramite comunicazione scritta indirizzata al Presidente o al Consiglio Direttivo, che ne prendono atto. Il recesso acquista efficacia immediatamente ovvero dalla data in esso indicata.

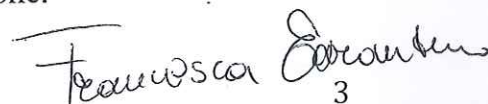
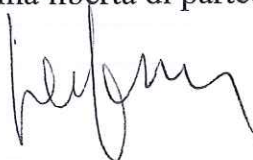
5.7. Ciascun socio può – previa convocazione in contraddittorio – essere escluso dall'Associazione solo in presenza di gravi violazioni dei principi statuari e con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, ratificata dall'Assemblea Generale dei soci in seduta ordinaria.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

6.1. Gli organi dell'Associazione sono:

- il Presidente
- l'Assemblea Generale
- il Consiglio Direttivo
- il Segretario
- il Tesoriere.

6.2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione.


3

6.3. Le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito e sono rimborsabili solo le spese, previamente autorizzate, sostenute per attività coerenti con le finalità dell'Associazione, debitamente documentate dai titolari delle cariche medesime sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

6.4. L'Associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati e da terzi.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri soci fondatori o ordinari.

6.5. L'Associazione si riserva di deliberare un compenso per il Presidente.

Art. 7 – Il Presidente

7.1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale.

7.2. Il Presidente resta in carica per un triennio, e comunque fino alla sua sostituzione o conferma da parte dell'Assemblea Generale dei soci, ed è rieleggibile;

7.3. In relazione a specifiche attività, su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad altro componente del Consiglio Direttivo.

7.4. Sulla base delle deliberazioni approvate dall'Assemblea Generale dei soci e dal Consiglio Direttivo, al Presidente compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. In casi straordinari di necessità e di urgenza, il Presidente può compiere anche atti di straordinaria amministrazione, ma deve tempestivamente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

7.5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale dei soci e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative delibere, sovrintende al buon andamento dell'Associazione, vigila sull'osservanza dello Statuto e del Regolamento, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

7.6. Il Presidente sottopone il bilancio consuntivo al Consiglio Direttivo e alla successiva approvazione dell'Assemblea, corredandolo di idonee relazioni.

Art. 8 – L'Assemblea Generale

8.1. L'Assemblea Generale è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita dai soci fondatori e dai soci ordinari dell'Associazione.

8.2. L'Assemblea Generale è convocata almeno due volte l'anno dal Presidente ovvero ogniqualevolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario ovvero ancora quando è richiesto da almeno un terzo dei soci, mediante:

- comunicazione scritta da consegnare *brevi manu* ovvero da inviare, anche tramite posta elettronica, agli associati almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza;
- affissione dell'avviso di convocazione presso la sede legale e operativa dell'Associazione almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, il giorno, l'ora e il luogo in cui si terrà la riunione.

8.3. L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Segretario.

8.4. L'Assemblea Generale può riunirsi in seduta ordinaria ovvero in seduta straordinaria.

L'Assemblea Generale si riunisce in seduta straordinaria quando deve deliberare su:

- riforma e/o modifica dello Statuto
- trasferimento della sede legale in un Comune diverso



- scioglimento dell'Associazione e conseguente devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea Generale si riunisce in seduta ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea Generale in seduta straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di due terzi dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea Generale in seduta ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta dei soci; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, se è presente almeno un terzo dei soci.

In entrambi i casi, delibera a maggioranza dei presenti.

Sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria è ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente tutti gli interventi che debbono essere oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, con possibilità di visionare, ricevere o trasmettere documentazione sempre in tempo reale.

8.5. L'Assemblea Generale in seduta ordinaria elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, e inoltre:

- a. propone iniziative indicandone modalità, supporti organizzativi e mezzi economico-finanziari;
- b. approva il bilancio consuntivo annuale e il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;
- c. approva annualmente l'importo della quota sociale di adesione proposta dal Consiglio Direttivo;
- d. ratifica l'esclusione dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo e delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- f. delibera sull'eventuale destinazione di utili e di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'Associazione stessa nel rispetto delle prescrizioni del presente Statuto e delle disposizioni di legge in materia;
- g. nomina il Revisore legale dei conti, se previsto dalla normativa vigente in materia;
- h. approva, su proposta del Presidente, il Bilancio sociale, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalle Linee Guida del MLPS del 4 luglio 2019.

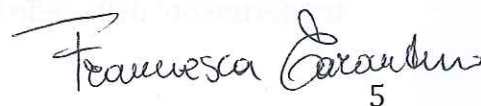
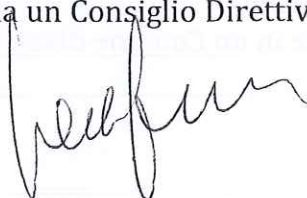
8.6. Le deliberazioni dell'Assemblea generale in seduta ordinaria vengono approvate a maggioranza dei presenti e sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio. Il Presidente può ammettere anche altri soggetti cui ha facoltà di concedere la parola senza diritto di voto.

8.7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea generale in seduta ordinaria e straordinaria sono riassunte in un Verbale redatto dal Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore dello stesso, trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede legale dell'Associazione.

8.8. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, copia.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

9.1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri.


5

9.2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale e rimane in carica tre anni e comunque fino alla successiva Assemblea dei soci convocata per eleggere il nuovo Consiglio. I suoi componenti sono rieleggibili.

9.3. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Segretario e il Tesoriere.

9.4. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente, il Segretario o un terzo dei Consiglieri lo ritengono necessario o opportuno, tramite comunicazione scritta da consegnare *brevi manu* o inviare, anche a mezzo di posta elettronica, almeno tre giorni prima dalla data prevista per la riunione e specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'incontro, oppure con formula di urgenza e di straordinarietà in maniera informale.

9.5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

9.6. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti; a parità di voti prevale il voto del Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questo, quello del Segretario. Gli astenuti non sono computati ai fini del risultato della votazione.

9.7. Il Consiglio Direttivo:

- attua gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione approvati dall'Assemblea;
- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e il rendiconto economico;
- ammette i nuovi soci;
- vigila sull'osservanza dello Statuto;
- varia l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune;
- delibera, nei limiti del presente Statuto e delle leggi vigenti in materia, in merito alla realizzazione di attività affidate all'associazione su assunzioni e incarichi sia a soggetti esterni che a soggetti interni all'Associazione stessa, ivi compresi i membri del Consiglio;
- delibera l'esclusione dei soci, salvo successiva ratifica dell'Assemblea ordinaria.

9.8. Il Consiglio Direttivo viene sciolto dal Presidente qualora venga a mancare la maggioranza dei suoi componenti per dimissioni o altra ragione.

9.9. Dalla nomina di Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate e sostenute per ragioni legate all'ufficio ricoperto.

Art. 10 – Il Segretario

10.1. Il Segretario svolge la funzione di Vice Presidente sostituendolo ogniqualvolta questi sia assente o impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

10.2. Il Segretario ha la funzione e il compito di verbalizzare le adunanze dell'Assemblea Generale dei soci e quelle del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nello svolgimento delle attività esecutive necessarie al buon funzionamento dell'Associazione.

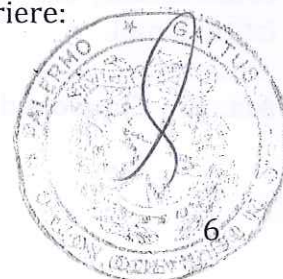
10.3. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo.

Art. 11 – Tesoriere

10.1. Il Tesoriere cura i profili economico-finanziari dell'Associazione, verificando la sostenibilità delle operazioni e dei progetti sostenuti dall'Associazione.

10.2. Insieme al consulente fiscale e al responsabile amministrativo, il Tesoriere:

- predispone il bilancio consuntivo e lo sottopone al Consiglio Direttivo;
- controlla la tenuta dei libri contabili;
- verifica la rendicontazione dei progetti realizzati dall'Associazione.



Art. 12 – Libri dell'Associazione

12.1. L'Associazione tiene i libri Verbali delle adunanze dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, nonché ogni altro libro prescritto dalla normativa vigente in materia.

Art. 13 – Bilancio consuntivo e Bilancio sociale

13.1. L'Associazione chiude gli esercizi al 31 dicembre di ogni anno.

13.2. Entro il 31 marzo di ogni anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale dei soci.

13.3. I bilanci sono depositati presso la sede dell'Associazione almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, a disposizione di tutti coloro i quali hanno diritto e interesse a prenderne visione.

13.4. Su proposta del Presidente, l'Assemblea Generale dei soci approva il Bilancio sociale nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalle Linee Guida del MLPS del 4 luglio 2019.

Art. 14 – Avanzi di gestione

14.1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

14.2. L'Associazione ha l'obbligo di reimpiegare utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale per la realizzazione delle finalità istituzionali e per quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15 - Organo di Controllo

15.1. L'Associazione provvederà alla nomina di un organo di controllo nei casi in cui la nomina è obbligatoria dell'art. 30, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 16 - Scioglimento dell'Associazione

16.1. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea Generale dei soci, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, ad altra Associazione operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., o sentito il parere dei Soci Fondatori e dell'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

16.2. Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

16.3. L'Associazione, sentita l'Assemblea Generale dei soci, e a seguito di parere favorevole previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i. o, in alternativa, dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n.662 nonché di approvazione ministeriale, può fondersi o comunque confluire, anche previo scioglimento, in o con altri enti del Terzo settore di natura non commerciale, che perseguono gli stessi fini, per conseguire più efficacemente gli scopi istituzionali.

Art. 17 - Clausola di rinvio.

17.1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Titolo IV del Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. e del Codice Civile in quanto compatibili.

Francesca Gattuso

Ho presente



PCA FBA 72A03 G273L;

Geraci Sandro, nato a Palermo il 7 aprile 1974, ivi residente in via Laurana numero 10, codice fiscale: GRC SDR 74D07 G273T;

soci dell'Associazione, come risulta dall'elenco degli intervenuti che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparsa;

- che è presente l'organo amministrativo nella persona del presidente del consiglio direttivo, Tarantino Francesca, comparsa e dei predetti signori Mezzatesta Mara, quale segretario, Pace Fabio, quale tesoriere, nonché Geraci Sandro e Merendino Valentina, quali componenti.

E DICHIARA:

l'assemblea validamente e regolarmente costituita.

Con riferimento all'unico punto dell'ordine del giorno il Presidente illustra all'assemblea le ragioni che rendono opportuno modificare lo Statuto sociale, per adeguarlo alla disciplina del terzo settore disciplinato dal D.L.G.S. n. 117/2017.

Nessuno si oppone e pertanto dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità delibera:

1) di approvare le modifiche statutarie così come proposte dal Presidente, contenute nel nuovo testo di statuto sociale che viene approvato articolo per articolo e nel suo complesso e che si allega al presente verbale segnato di lettera "B", pre-

via lettura da me Notaio datane alla comparente;

2) di dare mandato al Presidente di apportare al presente atto tutte le modificazioni e variazioni che appaiano necessarie per il suo perfezionamento o che siano richieste dagli Organi-smi di controllo.

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea viene chiusa alle ore diciassette e dieci minuti

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto da me letto, alla comparente che lo approva.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e trenta minuti

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta quest'atto di due fogli dei quali occupa quattro pagine per intero e la presente fin qui

F.to: FRANCESCA TARANTINO - FABIO GATTUSO NOTAIO

Copia conforme all'originale, in corso di registrazione perchè nei termini, Palermo 14 febbraio 2020

